

VERBALE D'INCONTRO SINDACALE DEL 23.11.2011

In data 23 novembre 2011 alle ore 15.00 presso il Centro Nazaret di Zelarino si è tenuto l'incontro sindacale convocato dall'OSMC. Sono presenti:

- come rappresentanza dell'OSMC: Fantuzzo Alberto, Cian Alvise;
- Per la CGIL-FP: Ferrarese Mirco, Pamio Francesco, Pellegrino Nicola, Chinellato Sara, Scattolin Marina;
- Per la CISL: Alessio De Rossi;
- per la UIL-FP: Polo Pietro, Panciera Renato, Vianello Ennio, Jaril Asmaa.

Ordine del giorno:

1. Scatti di anzianità maturati per il triennio 2012-2014
2. Flessibilità dell'orario di lavoro ne mobilità interna
3. Nuova turnistica infermieri S. Maria del Mare
4. Varie ed eventuali

1. SCATTI DI ANZIANITA' TRIENNIO 2012-2014

In premessa viene fatta una ricostruzione storica delle motivazioni che hanno portato all'assorbimento del 70% del 1° scatto d'anzianità maturato dopo l'adozione del contratto Uneba (vedi accordo sindacale del 29.01.2010). OSMC ribadisce che intende continuare su questa linea di assorbimento dello scatto.

Le OO.SS. prendono atto e esprimono le loro osservazioni:

- rilevano che, sostanzialmente, il motivo di questa trattativa sull'assorbimento dello scatto è la situazione di difficoltà economica dell'Opera e che, di fatto, si tratta di una sorta di accordo di solidarietà in quanto si chiede di rinunciare ad una parte di retribuzione.
- Ritengono che non potrà essere presa alcuna decisione immediata, ma dovrà essere fatto un passaggio con i lavoratori.
- Chiedono di fare un ragionamento complessivo che comprenda anche la definizione del Premio Produzione il quale, secondo quanto ricordato da Opera, è definito solo per l'anno 2011.
- Sottolineano che l'assorbimento degli scatti non è assolutamente scontata per le OO.SS.

OSMC, in risposta alle osservazioni, precisa che l'assorbimento non va visto come un elemento di solidarietà, ma semmai come elemento per allineare gli stipendi in un contesto però di sostenibilità economica, e comunque rispettando il principio di non penalizzazione rispetto al trattamento economico di provenienza. Viene ricordato, infatti, che fino a pochi anni fa non esistevano dei criteri retributivi omogenei e ciò ha comportato che i dipendenti assunti prima di una certa data beneficiassero di livelli retributivi di assunzione già molto alti.

In merito all'obiettivo di sostenibilità, viene dato aggiornamento sulla situazione economica: Opera sta facendo un buon lavoro di risanamento, tuttavia continua a pesare la situazione finanziaria dovuta al mancato pagamento delle fatture da parte dell'AULSS (6 milioni di credito) che incide sugli oneri finanziari d'esercizio.

Ciò nonostante Opera sta continuando ad investire sulle fonti di ricavo, sospendendo per il momento investimenti non di ricavo (come ad esempio i lavori di ristrutturazione degli uffici amministrativi).

La proposta di Opera, in questo quadro economico-finanziario, è quindi ispirata a non introdurre elementi che vadano ad aggravare la situazione economica e a mettere a rischio la sostenibilità.

Si passa quindi a discutere sui criteri di valutazione del premio produzione, attualmente basati solo sulla presenza in servizio: in particolare le OO.SS. chiedono di valutare l'introduzione di altri elementi oltre alla mera assenza per malattia, possibilmente evitando criteri che dipendono dalla discrezionalità di un valutatore, pur riconoscendo che l'operazione non è semplice.

Al termine della discussione Opera formula la seguente proposta:

spostare – e quindi consolidare - una parte del premio produzione dell'importo di 25,00 euro nella parte alta del cedolino paga, sotto la voce indennità di perequazione (analogamente a quanto fatto nel 2010). Contestualmente assorbire all'80% il secondo scatto maturato dopo il 2009, laddove vi sia sufficiente capienza di assorbimento nell'indennità di perequazione.

Le parti rifletteranno e si riaggiogneranno al prossimo incontro.

4. TURNISTICA INFERMIERI S. MARIA DEL MARE

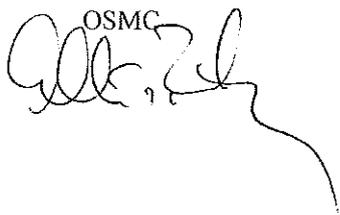
Le OO.SS. prendono atto della nuova turnistica e, dopo quasi un mese di sperimentazione, tracciano un bilancio. Registrano che la notte passiva non è in realtà così passiva. Chiedono quindi che la notte venga intesa come attiva. Ciò, peraltro, consentirebbe di sbrigare quelle attività che non si riescono a svolgere durante il giorno. Inoltre registrano che la sistemazione alloggiativa non è molto indicata per gli interventi.

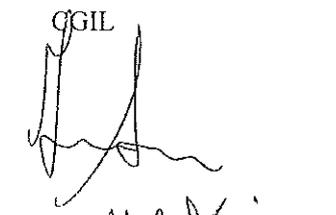
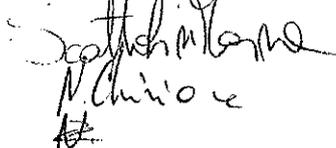
Infine chiedono di ripartire equamente le notti.

OSMC risponde che sta monitorando puntualmente l'effettivo impiego dell'infermiere passivo, ed è disponibile ad un incontro con le OO.SS. assieme al coordinatore della struttura e la coordinatrice sanitaria per un approfondimento della questione.

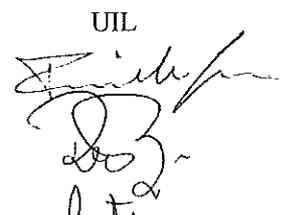
Viene fissata la data del prossimo incontro il 14 novembre 2011 ore 14.30 c/o Centro Nazaret.

Alle ore 17.00 l'incontro si conclude.

OSMC


CGIL

Scattolon
M. Chirio


CISL

UIL

Betti
